

Microsoft, a Bergamo un corso per formare 30 sviluppatori Azure

Partirà a ottobre 2020 alla fondazione JobsAcademy. Assegnerà due tipi di Certificazioni Microsoft: “Azure Developer Associate” e “Azure DevOps Engineer Expert”

Di **Daniele Lazzarin** - 25 Mag 2020



Partirà a ottobre 2020 a Bergamo un corso per la formazione di sviluppatori [software](#) in grado di realizzare applicazioni web [cloud](#) native, che consentirà di ottenere due Certificazioni Microsoft: “Azure Developer Associate” e “Azure [DevOps](#) Engineer Expert”.

Il corso prevede 30 posti, con selezioni in giugno e luglio, e si rivolge a diplomati delle scuole superiori, appassionati di informatica, e a chi è già nel settore IT ma vuole aggiornare le proprie competenze. Dura **due anni**, compresi **due stage professionalizzanti in azienda di 6 mesi** ciascuno, e verrà erogato dalla **Fondazione JobsAcademy (JAC)** in collaborazione con **Microsoft Italia**. La

certificazione “Azure Developer Associate” è prevista alla fine del primo anno, e quella di “Azure DevOps Engineer Expert” alla fine del secondo.

Il corso e i moduli tecnici correlati, spiega una nota, sono stati ideati in stretta collaborazione con Microsoft Italia, che ha identificato nel sistema educativo e formativo di JAC, orientato all’esperienza pratica, il partner adatto per progettare il corso che mira a formare appunto dei **Cloud Software Developer**, che sono figure professionali fortemente ricercate nel mercato del lavoro.

adv



Nell’era digitale il centralino va in Cloud

NFON - (Sponsor)

Grazie al metodo “learning by doing”, gli studenti avranno l’opportunità di imparare dai professionisti, ma anche di mettere in pratica quanto appreso direttamente in aula e in laboratori strutturati per la didattica del corso. L’interazione con il mondo del lavoro sarà continua durante il biennio grazie ai **due stage professionalizzanti, della durata di 400 ore ciascuno** (800 totali).

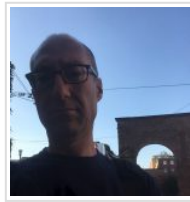
“Come nella consuetudine di tutti i corsi della Fondazione, anche questo corso si avvarrà delle alte specializzazioni messe a disposizione dai professionisti delle aziende partner di Microsoft e dagli esperti in “soft skills” che apporterà la Fondazione, rendendo così possibile una collaborazione realmente win-win tra lo studente, attore principale, Microsoft e JAC”, dichiara nella nota **Maurizio Andrea Orena, direttore generale della Fondazione ITS JobsAcademy.**

“Il nostro Paese sta attraversando una fase molto complessa dove il digitale rivestirà un ruolo determinante. Le nuove tecnologie però, tra cui lo sviluppo di applicazioni su Cloud, richiedono nuove competenze e professionalità che al momento le aziende faticano a trovare. Si tratta del cosiddetto Skills Mismatch, ovvero la mancanza di figure professionali richieste dal mercato del lavoro. Il corso di formazione realizzato con JAC è un tassello importante per contribuire a ridurre questo gap”, commenta **Claudia Angelelli, responsabile dell’area tecnica della divisione partner di Microsoft Italia.**

L’iniziativa rientra nel progetto Ambizione Italia **#DigitalRestart**, un importante piano di investimenti di Microsoft Italia nel nostro Paese di cui [abbiamo parlato qualche giorno fa](#), e che prevede tra le diverse aree di azione anche un programma di formazione per offrire competenze

digitali a **1,5 milioni di persone** tra studenti, professionisti e disoccupati nel corso dei prossimi tre anni.

La Fondazione **JobsAcademy**, nata a Bergamo nel 2010 e con sede didattica nel complesso benedettino di **San Paolo d'Argon (Bergamo)**, nella foto, è specializzata in formazione tecnica post diploma. Come spiega la nota, rappresenta il primo ITS in Italia per numero di corsi e per numero di studenti, una delle prime risposte italiane alle scuole di alta specializzazione tecnologica, e vanta il 95% di assunzioni tra gli studenti che hanno frequentato i suoi corsi.



Daniele Lazzarin

Sono ingegnere gestionale, e giornalista professionista dal 1999. Da allora scrivo di sistemi informativi business, di trasformazione digitale, e dell'impatto delle tecnologie sulla gestione delle aziende. Mi potete seguire su LinkedIn e su Twitter.



White Paper